

DELIBERAZIONE 27 DICEMBRE 2019

567/2019/R/EEL

AGGIORNAMENTO DELLA REGOLAZIONE OUTPUT-BASED DEL SERVIZIO DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA PER IL SEMIPERODO 2020-2023

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1094^a riunione del 27 dicembre 2019

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il Regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativo alle condizioni di accesso alla rete per gli scambi transfrontalieri di energia elettrica (di seguito: Regolamento 714/2009);
- il Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019 sul mercato interno dell'energia elettrica (rifusione);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 21 ottobre 2005 recante modalità e criteri per il rilascio dell'esenzione dalla disciplina del diritto di accesso dei terzi alle nuove linee elettriche di interconnessione con i sistemi elettrici di altri Stati (di seguito: decreto 21 ottobre 2005);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (nel seguito: Autorità) 23 dicembre 2015, 653/2015/R/EEL (di seguito: deliberazione 653/2015/R/EEL) ed il relativo Allegato A (di seguito: Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione), come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/EEL (di seguito: deliberazione 654/2015/R/EEL) ed i relativi Allegati;
- la deliberazione dell'Autorità 18 dicembre 2018, 668/2018/R/EEL (di seguito: deliberazione 668/2018/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 9 aprile 2019, 126/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 126/2019/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A e in particolare l'Allegato A (di seguito: Quadro strategico 2019-2021);

- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 337/2019/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 337/2019/R/EEL);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 12 novembre 2019, 457/2019/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 457/2019/R/EEL);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 21 novembre 2019, 481/2019/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 481/2019/R/EEL);
- le osservazioni formulate dai soggetti interessati ai suddetti documenti per la consultazione, pubblicamente disponibili sul sito internet dell’Autorità.

CONSIDERATO CHE:

- l’Autorità ha definito, con la deliberazione 653/2015/R/EEL e le successive modifiche e integrazioni, la Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione dell’energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023;
- in particolare, il Titolo 8 della Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione disciplina altri meccanismi di incentivazione degli output del servizio di trasmissione
- con le deliberazioni 653/2015/R/EEL e 654/2015/R/EEL l’Autorità ha definito un periodo regolatorio di otto anni, composto di due semiperiodi quadriennali (2016-2019: NPR1; 2020-2023: NPR2), prevedendo altresì un aggiornamento infra-periodo tra il primo e il secondo semiperiodo;
- con la deliberazione 126/2019/R/EEL, l’Autorità ha avviato un procedimento per l’aggiornamento infra-periodo della regolazione delle tariffe, della qualità e degli altri *output* dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell’energia elettrica nel periodo 2020-2023 (di seguito: procedimento);
- come illustrato nelle premesse della delibera 126/2019/R/EEL e nel Quadro strategico 2019-2021, l’Autorità ha avviato un percorso per introdurre un nuovo approccio regolatorio, sinteticamente definito “Regolazione per obiettivi di spesa e di servizio”, da introdurre gradualmente, basato su efficienza del costo totale, pianificazione di medio periodo e valorizzazione del livello di servizio reso, tramite incentivi di tipo *output-based* (si veda l’Obiettivo strategico OS.20);
- nell’ambito del procedimento, alla discussione di possibili azioni in tema di *output* del servizio di trasmissione diversi dalla qualità, dalla disponibilità e dalla resilienza, sono state dedicate parti dei documenti per la consultazione 337/2019/R/EEL e 481/2019/R/EEL;
- gli orientamenti di regolazione ivi sviluppati sono stati formulati:
 - a. in coerenza con le linee di intervento contenute nell’avvio di procedimento;
 - b. in coerenza con il Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità.

CONSIDERATO CHE:

- riguardo la promozione dell’efficienza dei costi di investimento nel documento per la consultazione 481/2019/R/EEL, tenendo conto dell’esaurirsi a fine 2019 del

meccanismo di promozione dell'efficienza dei costi di investimento (liste O-NPR1 e I-NPR1 di cui all'articolo 21 dell'Allegato A alla deliberazione 654/2015/R/EEL) e di quanto emerso nella precedente fase di consultazione, l'Autorità ha prospettato le ipotesi:

- a. di valutare l'opportunità di sviluppare ulteriori meccanismi sperimentali di promozione dell'efficienza dei costi di investimento, spostando l'attenzione dal costo stimato per una singola opera al costo stimato per la realizzazione di nuova capacità di trasporto;
 - b. di applicare il meccanismo sperimentale per il semiperiodo 2020-2023;
 - c. di applicare il meccanismo sperimentale a interventi di sviluppo che incrementano la capacità di trasporto su alcune delle sezioni del sistema elettrico identificate nell'ambito del rapporto di identificazione delle capacità obiettivo predisposto da Terna nel 2018;
 - d. di utilizzare i costi unitari di riferimento identificati da Terna per gli incrementi di capacità nel 2018, riportati in una apposita tabella del documento per la consultazione 481/2019/R/EEL;
 - e. di definire il meccanismo sperimentale premiante mediante un coefficiente moltiplicativo da applicarsi ai premi per la realizzazione di capacità obiettivo, attualmente disciplinati dalla Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione, in relazione alla differenza tra il costo di riferimento e il costo effettivo per incrementare la capacità di trasporto;
 - f. di valutare l'eventuale opportunità di introdurre specifici limiti ai riconoscimenti di premialità per singola sezione/sottosezione;
- nell'ambito delle risposte alla consultazione, rispetto a quanto prospettato nel documento per la consultazione 481/2019/R/EEL:
 - a. il gestore del sistema di trasmissione ha condiviso l'utilizzo dei valori di costo unitario riportati nella tabella al punto 16.9 del documento per la consultazione 481/2019/R/EEL per il calcolo del coefficiente moltiplicativo da applicare ai premi per la realizzazione di capacità obiettivo;
 - b. il gestore del sistema di trasmissione ha anche ribadito, come già espresso in risposta al documento per la consultazione 337/2019/R/EEL, l'opportunità di estendere logiche di incentivazione all'efficienza dei costi di investimento anche ad altre tipologie di investimento, osservando inoltre che potrebbe essere predefinita una *baseline* di costo e che tali schemi di incentivazione potrebbero essere eventualmente sperimentati su progetti pilota, al fine di testare modalità e processi di definizione della *baseline* di costo;
 - c. un'associazione ha condiviso, in considerazione dell'aspetto di valorizzazione dell'innovazione tecnologica, la proposta di adottare il valore massimo tra costo di investimento e una soglia fissa per le sezioni di rete così come proposto al punto 16.12 del documento per la consultazione 481/2019/R/EEL.

CONSIDERATO CHE:

- in tema di promozione della completa unificazione della rete di trasmissione nazionale, nel documento per la consultazione 481/2019/R/EEL, tenendo conto di quanto emerso nella precedente fase di consultazione, l’Autorità ha prospettato l’ipotesi di:
 - a. determinare il valore delle immobilizzazioni oggetto di acquisizione da parte di Terna commisurandolo al valore del capitale netto implicitamente riconosciuto ai titolari di porzioni di rete tramite il canone corrisposto annualmente dalla medesima Terna;
 - b. rivedere la remunerazione delle reti dei titolari di porzioni di rete di trasmissione;
 - c. valutare l’adozione di uno strumento di premialità *una tantum*, con effetti correlati al valore del costo storico riconosciuto, riconosciuti in misura decrescente nel corso del triennio 2020-2022 (6%, 4%, 2%);
 - d. considerare la possibilità di estendere il meccanismo incentivante di premialità *una tantum* anche alle “*merchant line*” a fine esenzione, qualora il trattamento di tali asset non sia già definito dalle decisioni di esenzione;
- nell’ambito delle risposte alla consultazione, rispetto a quanto prospettato nel documento per la consultazione 481/2019/R/EEL:
 - a. il gestore del sistema di trasmissione ha condiviso sia gli orientamenti prospettati dall’Autorità per la promozione all’unificazione della rete di trasmissione nazionale sia specificamente la proposta di estensione del meccanismo incentivante alle “*merchant line*” a fine esenzione qualora il trattamento di tali asset non sia già definito dalle decisioni di esenzione;
 - b. un soggetto co-titolare di *asset* di rete di trasmissione nazionale (RTN) ha confermato di reputare necessario prevedere esplicitamente l’applicazione dei meccanismi incentivanti anche in caso di acquisizione, da parte di Terna, del controllo della società proprietaria del tratto di RTN;
 - c. un operatore ha condiviso l’orientamento dell’Autorità di estendere il meccanismo di premialità anche alle *merchant lines*,
 - d. lo stesso operatore ha indicato inoltre l’importanza di prevedere, oltre al meccanismo di premialità, in caso di cessione delle *merchant* a Terna, l’inclusione del valore residuo dell’*asset* nella *Regulatory Asset Base* di Terna, considerando cioè il valore in funzione del costo storico rivalutato, al netto degli ammortamenti effettuati, al fine di ricalcare pienamente le logiche degli *interconnector*.

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento ai meccanismi di incentivazione per l’ottenimento di contributi pubblici destinati alla realizzazione di investimenti infrastrutturali, l’Autorità nel documento per la consultazione 481/2019/R/EEL, ha espresso l’orientamento:

- a. di terminare gli effetti dei commi 11.10 e 17.7 dell'Allegato A alla deliberazione 654/2015/R/EEL riguardanti il trattamento delle quote di ammortamento dei contributi pubblici medesimi in ragione dell'inefficacia delle disposizioni in questione;
 - b. di terminare l'incentivazione sperimentale all'ottenimento di contributi per il finanziamento degli interventi (articolo 41 della Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione), in ragione della sua inefficacia a stimolare azioni di Terna per l'ottenimento di contributi *Connecting Europe Facility* nel 2018 e nel 2019;
- nell'ambito delle risposte alla consultazione, il gestore del sistema di trasmissione e un'impresa distributrice hanno segnalato l'opportunità che l'Autorità confermi per il semiperiodo 2020-2023 un incentivo all'ottenimento di contributi pubblici, apportando dei correttivi per incrementare l'efficacia delle disposizioni vigenti e per chiarire che il dimensionamento degli incentivi è anche legato ad alcune tipologie di costi operativi sorgenti, che non troverebbero copertura in tariffa.
 - inoltre, in risposta alla consultazione, il gestore del sistema di trasmissione ha richiesto di mantenere valida anche nei prossimi anni l'attuale incentivazione sperimentale per l'ottenimento dei contributi *Connecting Europe Facility* (CEF) di cui all'articolo 41 della Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione.

CONSIDERATO CHE:

- per quanto riguarda altre disposizioni del Titolo 8 della Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione, nel documento per la consultazione 481/2019/R/EEL, l'Autorità ha espresso gli orientamenti:
 - a. di terminare l'incentivazione a strumenti propedeutici alla regolazione *output-based* (Articolo 39), in ragione della natura appunto propedeutica di tale meccanismo;
 - b. di estendere al periodo 2020-2023 le verifiche sugli strumenti propedeutici alla regolazione *output-based* (Articolo 40), limitatamente alle analisi costi benefici 2.0 sui singoli interventi del Piano di sviluppo e al rapporto di identificazione delle capacità obiettivo, adottando un approccio più snello (con una sola verifica indipendente per progetto e senza il minimo del 5% delle analisi costi benefici dei Piani di sviluppo);
 - c. di confermare le disposizioni relative al rapporto su qualità e altri output del servizio di trasmissione (Articolo 42) e gli obblighi di comunicazione e pubblicazione in capo a Terna (Articolo 43).
- nell'ambito delle risposte alla consultazione, rispetto a quanto prospettato nel documento per la consultazione 481/2019/R/EEL:
 - a. il gestore del sistema di trasmissione ha evidenziato l'opportunità di introdurre eventualmente ulteriori meccanismi di incentivo per nuove attività propedeutiche alla regolazione *output-based*;
 - b. il gestore del sistema di trasmissione ha chiesto di ridurre per il periodo 2020 - 2023 il numero di analisi costi benefici da assoggettare a verifiche esterne

- indipendenti (prevedendone, ad esempio, una sola) in una logica di semplificazione del meccanismo di valutazione dei progetti;
- infine, in risposta alla consultazione il gestore del sistema di trasmissione ha indicato l'opportunità di prevedere ulteriori meccanismi di incentivazione in merito ai seguenti aspetti:
 - a. miglioramento dei procedimenti autorizzativi;
 - b. *stakeholder engagement*;
 - c. riduzione dell'impatto paesaggistico degli interventi.

CONSIDERATO CHE:

- per quanto riguarda le disposizioni della Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione in materia di qualità del servizio, nel documento per la consultazione 337/2019/R/EEL, l'Autorità ha espresso l'orientamento di introdurre due modifiche alla regolazione vigente, tra loro complementari in quanto perseguono entrambe l'obiettivo di favorire le azioni, di investimento e di natura operativa, per ridurre l'effetto degli eventi meteorologici estremi sulla rete di trasmissione nazionale (RTN):
 - a. da una parte, nell'ambito della regolazione premi penalità dell'energia non servita, escludere dall'indicatore Energia non fornita di riferimento (ENSR) l'energia non servita dovuta a forza maggiore per superamento dei limiti di progetto che è caratterizzata da significativa variabilità annua ed è parzialmente controllabile da Terna;
 - b. dall'altra, introdurre un nuovo meccanismo incentivante, simile a quello introdotto con la deliberazione 668/2018/R/EEL per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, che possa favorire l'incremento della resilienza della RTN in relazione ai diversi fattori critici di rischio, con priorità per la formazione del manicotto di ghiaccio e/o neve sulle reti aeree, compensando quindi gli effetti della modifica della regolazione di cui alla precedente lettera a;
- nel documento per la consultazione 457/2019/R/EEL l'Autorità ha preso atto degli esiti della consultazione, in buona parte contrari agli orientamenti complessivi dell'Autorità, e ha valutato che l'aggiornamento della regolazione *output-based* della qualità del servizio di trasmissione possa essere nuovamente approfondito nel corso del 2020, per entrare in vigore a decorrere dal 2021; tale ipotesi è risultata sostenibile dal momento che, in attuazione della regolazione vigente, sono già stati determinati i livelli obiettivo della ENSR fino al 2023 inclusivi della ENSR dovuta a forza maggiore per superamento dei limiti di progetto.

RITENUTO CHE:

- in relazione alla promozione dell'efficienza dei costi di investimento sia opportuno dare seguito agli orientamenti finali di regolazione formulati nel documento di consultazione 481/2019/R/EEL per le motivazioni ivi rappresentate;

- in materia di promozione della completa unificazione della rete di trasmissione nazionale, sia opportuno:
 - a. dare seguito all'orientamento di attivare un meccanismo di premialità *una tantum* come proposto nel documento di consultazione 481/2019/R/EEL, per le ragioni in esso descritte;
 - b. chiarire che il meccanismo di premialità si applica anche in caso di acquisizione del 100% di una società titolare di porzioni di RTN;
 - c. confermare anche gli altri orientamenti espressi e prevedere di rivedere con successivo provvedimento la remunerazione delle reti dei titolari di porzioni di rete di trasmissione nazionale;
- con riferimento ai meccanismi di incentivazione per l'ottenimento di contributi pubblici, sia opportuno:
 - a. mantenere per un ulteriore biennio (2020-2021) le disposizioni vigenti riguardo i contributi *Connecting Europe Facility* per il periodo 2018-2019 (Articolo 41) al fine di stimolare il gestore del sistema di trasmissione verso tali attività, anche in considerazione di possibili modifiche del meccanismo, potenzialmente collegate alla riforma del meccanismo *Connecting Europe Facility* prevista per il periodo 2021-2027;
 - b. avviare ulteriori approfondimenti in merito alla recente proposta dei principali operatori di rete per la definizione di nuovi meccanismi di incentivazione, anche in collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico;
- in relazione alle altre disposizioni del Titolo 8 della Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione:
 - a. sia opportuno dare seguito agli orientamenti finali di regolazione formulati nel documento per la consultazione 481/2019/R/EEL che prevedono di terminare il periodo di incentivazione a strumenti propedeutici alla regolazione *output-based*, proprio per la natura propedeutica di tali attività e del relativo incentivo, già richiamata dall'Autorità nel suddetto documento;
 - b. sia pure opportuno confermare le proposte di snellimento delle verifiche esterne indipendenti, in linea con quanto prospettato nel documento per la consultazione 481/2019/R/EEL (una sola verifica indipendente per intervento), mantenendo comunque l'opzione di effettuazione di verifiche in modalità *model-based* per non restringere le opportunità di verifica e di miglioramenti dei processi oggetto di verifica;
 - c. sia necessario proseguire l'implementazione degli attuali meccanismi incentivanti e di quelli introdotti con il presente provvedimento, prima di considerare ulteriori aspetti potenzialmente meritevoli di nuovi meccanismi incentivanti sia per nuove attività propedeutiche alla regolazione *output-based* sia in relazione alle altre tematiche indicate dal gestore del sistema di trasmissione.

RITENUTO, INFINE, CHE:

- in relazione alle possibili modifiche della regolazione in materia di qualità del servizio di trasmissione, rinviare ad approfondimenti da svolgere nel corso del 2020 la valutazione sui meccanismi incentivanti delineati nel documento per la consultazione 337/2019/R/EEL, confermando i meccanismi vigenti

DELIBERA

1. di approvare la Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione dell'energia elettrica per il semiperiodo di regolazione 2020-2023, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), affinché entri in vigore il 1 gennaio 2020;
2. di stabilire che l'Allegato A al presente provvedimento sostituisca la vigente Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023, approvata con la deliberazione 653/2015/R/EEL, e successivamente modificata e integrata, per il periodo 2020-2023;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
4. di pubblicare il presente provvedimento e la Regolazione *output-based* del servizio di trasmissione dell'energia elettrica per il semiperiodo di regolazione 2020-2023 nel sito internet dell'Autorità www.arera.it.

27 dicembre 2019

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini